



Coni

Comitato Provinciale
Viterbo



Viterbo, 12 novembre 2009

prot.n. 78P

Provincia di Viterbo	
Protocollo Generale	
Prot.	0080610
Data	01/12/2009

Spett.le PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Pubblica Istruzione
Via Saffi
01100 VITERBO

Oggetto: Documento programmatico progetto "Attività motoria nella scuola primaria 2009-2010".

In allegato si trasmette copia del documento programmatico di cui all'oggetto. Il suddetto documento illustra nel dettaglio finalità ed obiettivi, punti qualificanti, soggetti partecipanti, tipologia d'interventi, formazione, risorse finanziarie, tempi di realizzazione e attività promozionali. Nel documento è stato previsto un contributo da parte della Vs Amministrazione, quale compartecipazione alle spese, pari ad € 46.000/00.=

Come per la precedente edizione la liquidazione dell'importo suddetto potrà essere disposta in due soluzioni come appresso indicato:

- € 20.000/00.= entro il mese di gennaio 2010, quale contributo per attività svolte nel periodo novembre - dicembre
- € 26.000/00.= al termine del progetto quale contributo per attività svolte nel periodo gennaio - maggio

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Livio Treta



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

USP DI VITERBO



REGIONE LAZIO

PROVINCIA  DI VITERBO
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE



Coni

Comitato Provinciale
Viterbo

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA

NELLA SCUOLA PRIMARIA

RELAZIONE PROGRAMMATICA

2009-2010

Premessa

Finalità ed obiettivi

Punti qualificanti

Soggetti partecipanti

Tipologia di intervento

Formazione dei consulenti e dei docenti

Risorse finanziarie

Realizzazione

Tempi di realizzazione

Monitoraggi e verifiche

Promozione del progetto

**PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA
NELLA SCUOLA PRIMARIA 2009-2010**

Premessa

Le **attività Motorie Fisiche e Sportive** costituiscono una inestimabile ricchezza culturale riconosciuta dalle moderne Scienze dell'Educazione. Il loro **indiscusso e alto valore formativo**, insieme alle altre discipline e con pari dignità, influisce non poco nei processi di apprendimento, nella formazione della personalità del bambino, sulla sua socializzazione e sulla sua crescita .

Obiettivo comune è quello di **porre al centro del processo educativo il singolo individuo** con tutte le sue esigenze formative socio culturali come il rispetto e la conoscenza di sé, l'accettazione degli altri, nella contingenza del presente contesto sociale, in continua rapida trasformazione, come reazione ai sintomi di disagio che ormai si manifestano in modo sempre più evidente, relegando a volte in secondo piano i valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di **"stare bene con sé stessi per stare bene con gli altri"**.

La pratica delle attività sportive rappresenta senza dubbio un valido contributo nella **formazione personale e culturale** dell'individuo, intervenendo in modo specifico nell'area motoria del bambino ed interagendo anche nella **sfera sociale, cognitiva ed affettiva**, Il raggiungimento di precisi e specifici **obiettivi educativi**, si basa su una precisa scelta metodologica e su una utilizzazione di sistematici insegnamenti , di alta valenza culturale, non solo in funzione educativa ma anche in una prospettiva di prevenzione al disagio e in una ottica di apertura all'attività ludico-sportiva quale mezzo culturale di educazione e di prevenzione.

I principi di **"multilateralità e polivalenza"** propri della pratica sportiva diventano di fondamentale importanza per l'educazione e lo sviluppo dell'individuo e nel proporre l'attività motoria come modello di vita E' quindi con questa premessa che si vuole delineare un **progetto** in grado di fornire, attraverso qualità e professionalità abilità e competenze, solide conoscenze, in campo motorio e sportivo non solo finalizzate al benessere della persona ma anche in grado di **contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile**

Finalità ed obiettivi

Il progetto si prefigge di *proporre la pratica sportiva come modello di vita* per prevenire quei disagi e quelle devianze giovanili in forte crescita, per prevenire le cattive abitudini ed i vari stili di vita errati, per prevenire le malattie a carico dell'apparato locomotore, per dare la possibilità di conoscere il proprio corpo e per i più grandi, le varie discipline sportive, proponendo un ambiente sano e sereno sia per i normo dotati che per i bambini diversamente abili, *attraverso l'applicazione dei programmi ministeriali relativi alla scuola primaria:*

“La scuola elementare, pertanto, nell'ambito di una educazione finalizzata anche alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa, favorisce le attività motorie e di gioco-sport. Nel promuovere tali attività essa, mentre considera il movimento, al pari degli altri linguaggi, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale, tiene presenti gli obiettivi formativi da perseguire in rapporto a tutte le dimensioni della personalità:

morfologico-funzionale

intellettivo-cognitiva

affettivo-morale

sociale

E più precisamente il progetto si prefigge di:

“promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni;

consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e alla organizzazione dei movimenti;

concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, dell'esigenza di regole e di rispetto delle regole stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi;

collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

Le finalità indicate concorrono allo sviluppo delle caratteristiche morfologico-biologiche e funzionali del corpo e allo sviluppo della motricità in senso globale e analitico.

L'intervento educativo rivolto alla motricità presuppone la conoscenza del movimento dal punto di vista strutturale, delle sue modalità di realizzazione, del suo sviluppo”.

Punti qualificanti

- I bambini partecipano all'iniziativa ***gratuitamente***
- Le attività sono svolte ***in presenza del consulente e della maestra*** che hanno in precedenza provveduto alla formazione
- Alle scuole partecipanti viene fornito il ***materiale sportivo necessario*** per lo svolgimento delle attività
- Ai ragazzi viene fornito un ***kit sportivo*** (completo + zainetto sportivo)
- Le ***lezioni*** coprono ***l'intero arco dell'anno*** scolastico e vengono svolte ***in orario curricolare***
- I ***programmi*** prevedono lo svolgimento di percorsi mirati allo ***sviluppo delle attività motorie di base***
- Le ***manifestazioni finali*** coinvolgono tutti i ragazzi partecipanti al progetto che si incontreranno ***nelle varie sedi della provincia*** per festeggiare e dimostrare quanto appreso durante l'intero percorso formativo
- I ***consulenti***, che vengono ***qualificati*** partecipando ad apposito corso di formazione, sono scelti tra il ***personale in possesso di laurea IUSM*** non in servizio di ruolo, ***permettendo così al progetto di rispondere anche alle esigenze di occupazione giovanile***

Soggetti partecipanti



REGIONE LAZIO



REGIONE LAZIO

MIUR - USP VITERBO



CONI - COMITATO PROVINCIALE VITERBO



Coni
Comitato Provinciale
Viterbo

SCUOLE - (che si impegneranno a costituire una rete in esclusiva con il presente progetto)

PROVINCIA DI VITERBO



- Assessorato all'Istruzione

COMUNI - (tutti i comuni aderenti)

**PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA
NELLA SCUOLA PRIMARIA 2009-2010**

Tipologia di intervento

Le lezioni, tenute da docenti laureati IUSM, sono state effettuate con la supervisione e *vari monitoraggi* del MIUR –USP Viterbo e del CONI – CP di Viterbo. Avranno inizio nel mese di dicembre e termineranno nel mese di maggio 2009 prevedendo per ciascuna classe un totale di 33 ore di attività e saranno svolte in orario curricolare.

Sono previste inoltre *manifestazioni interscolastiche* nel corso dell'anno e *manifestazioni finali* che coinvolgeranno tutti i bambini partecipanti al progetto.

Tali manifestazioni rappresenteranno il punto conclusivo e di arrivo per festeggiare insieme e dimostrare quanto appreso durante l'intero percorso formativo. Costituirà un vero e proprio momento corale che vedrà coinvolti i ragazzi in una partecipazione totale assieme ai compagni *nel rispetto reciproco, collaborazione e sostegno* e permetterà loro di *sviluppare quelle delle abilità sociali proprie del concetto dello "star bene insieme"*.



Formazione dei consulenti e dei docenti

Nell'ambito del Progetto, sono previsti corsi di aggiornamento e formazione per consulenti e maestri referenti. Essi sono finalizzati a garantire ai piccoli allievi partecipanti al progetto l'impiego di consulenti aggiornati ed altamente qualificati professionalmente, che con forte impegno su temi pratico operativi presteranno la loro opera.

L'intero percorso didattico vedrà consulenti e docenti impegnati, dopo una prima fase comune, tesa ad esaminare gli aspetti pregnanti dell'educazione motoria e della programmazione educativo didattica, nell'approfondimento di temi specifici quali la comunicazione, la metodologia didattica ed i piani di studio personalizzati nel contesto dell'educazione globale dell'allievo.



Qui sotto: vari momenti dei corsi di aggiornamento per consulenti e docenti del Progetto (anno 2006)



Risorse finanziarie

Le spese del progetto saranno sostenute da

REGIONE LAZIO

MIUR

CONI Comitato Provinciale di Viterbo

Provincia di Viterbo - Assessorato Istruzione

Amministrazioni Comunali

coinvolte nel progetto in proporzione al numero delle classi
che parteciperanno all'iniziativa

**PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA
NELLA SCUOLA PRIMARIA 2009-2010**

Risorse finanziarie

PIANO FINANZIARIO

ENTRATE

MIUR	€ 50.000,00=
CONI COMITATO PROV.LE VITERBO	€ 26.000,00.=
PROVINCIA VITERBO (ASSESSORATO ISTRUZIONE)	€ 46.000,00=
REGIONE LAZIO	€ 20.000,00=
COMUNI PARTECIPANTI	€ 41.000,00=
TOTALE	€ 183.000,00.=

**PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA
NELLA SCUOLA PRIMARIA 2009-2010**

PIANO FINANZIARIO

USCITE

CONSULENTI	€	88.000,00
FORMAZIONE	€	4.000,00
DIVISE CONSULENTI	€	2.000,00
REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEPLIANT PER TUTTI I PARTECIPANTI	€	8.000,00
REALIZZAZIONI GRAFICHE E VIDEO	€	2.500,00
MATERIALE SPORTIVO PER LE SCUOLE	€	10.000,00
KIT SPORTIVO PER TUTTI I PARTECIPANTI	€	39.000,00
ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI FINALI	€	14.000,00
COORDINAMENTO	€	6.000,00
COLLABORAZIONI	€	4.000,00
MONITORAGGIO	€	3.000,00
SEGRETERIA E MATERIALE DI CONSUMO	€	2.500,00
TOTALE	€	183.000,00

Realizzazione



***L' USP-M.P.I. di Viterbo ed il CONI C.P. di Viterbo coordineranno il progetto** provvedendo a fornire personale qualificato, formato alla Scuola Regionale dello Sport del CONI.*

Tutti i bambini partecipanti al progetto riceveranno un completino ed uno zainetto sportivo, le scuole verranno fornite del **materiale sportivo** necessario allo svolgimento delle lezioni.

Durante le **manifestazioni finali** si provvederà a predisporre nelle varie location, punti di ristoro e di distribuzione gadgets per i partecipanti

Per i docenti impegnati e coinvolti nel progetto sono previsti corsi di formazione dedicati e mirati.

Punto ristoro di una delle manifestazioni finali del Progetto



Tempi di realizzazione



Le lezioni avranno inizio nel mese di **NOVEMBRE 2009** e **termineranno nel mese di MAGGIO 2010** prevedendo per ciascuna classe un totale di **33 ore** di attività che saranno svolte in orario curricolare.

Nel mese di gennaio le lezioni saranno sospese e riprenderanno il mese successivo, per permettere un **momento di verifica ed un momento di ulteriore aggiornamento e formazione del personale docente.**

Monitoraggi e verifiche



Le lezioni tenute da **docenti laureati IUSM**, saranno effettuate secondo una direttiva comune in tutta la provincia.

Il coordinamento sarà tenuto dal MIUR - USP di Viterbo e dal C.P. CONI Viterbo che provvederanno, nel mese di gennaio, in cui le lezioni saranno sospese, ad organizzare un corso di formazione per i docenti utilizzati nel progetto. La formazione sarà a cura della Scuola Regionale dello Sport del CONI Regionale Lazio.

Costantemente si avrà la supervisione del MIUR-USP di Viterbo e dal CONI- C.P. Viterbo. Verranno infatti **monitorate tutte le attività di tutte le scuole partecipanti.**

Promozione del progetto

Al termine il *progetto sarà divulgato e promosso* attraverso l'organizzazione di un *convegno*, la produzione di un *DVD* contenente le varie fasi organizzative ed applicative dell'evento. Si provvederà inoltre a diffondere notizie e pubblicazioni relative all'evento attraverso le *reti locali*, i *siti web* e tutte le maggiori *testate giornalistiche del territorio*, provvedendo anche alla raccolta completa della relativa rassegna stampa.

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA

NELLA SCUOLA PRIMARIA 2009-2010

*“L’educazione dei giovani
alla pratica dell’attività
motoria e sportiva è parte
integrante delle azioni
previste dalle
organizzazioni
internazionali (UNICEF) e da
quelle europee per la
realizzazione dei diritti
fondamentali dei fanciulli.
Riteniamo che l’educazione
motoria sia di fondamentale
importanza sin dalla prima
infanzia.”*



Coni

Comitato Provinciale
Viterbo

Via Monti Cimini 19

01100 VITERBO

TEL.0761.344801 FAX 0761.304134

e-mail: viterbo@coni.it